

Deliberazione della Giunta Regionale 4 luglio 2016, n. 16-3559

Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte - Prezzario Regione Piemonte 2016 - Adozione e pubblicazione.

A relazione dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

la L.R. n. 18 del 21 marzo 1984 "*Legge generale in materia di opere e lavori pubblici*" definisce le procedure di intervento per le opere e i lavori pubblici e di interesse pubblico che si realizzano sul territorio regionale, con o senza intervento finanziario della Regione, ad esclusione dei soli interventi di competenza dello Stato;

in attuazione dell'articolo 14 comma 1 - *Concorso organizzativo* - della medesima legge, nonché dell'articolo 25 - *Prezzario* - del relativo regolamento di attuazione, promulgato con D.P.G.R. n. 3791 del 29 aprile 1985, la Giunta Regionale ha disposto la realizzazione e l'aggiornamento di un apposito elenco prezzi regionale, quale strumento di riferimento e di indirizzo per gli operatori pubblici e privati del settore;

con successiva legge 24 dicembre 1993, n. 537 all'articolo 6 comma 19 è stato introdotto l'obbligo di conduzione di apposite verifiche di congruità economica dei contratti e delle concessioni ad opera dei competenti organi tecnici delle amministrazioni, sulla base dei criteri e dei parametri di riferimento fissati dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con il voto n. 38 del 25 febbraio 1994;

con D.G.R. n. 214-33440 del 28 marzo 1994 e D.G.R. n. 156-34634 del 9 maggio 1994 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dalla nota del Consiglio Superiore dei LL.PP. di cui sopra, nel condividere il principio secondo il quale in criterio immediatamente idoneo per l'effettuazione della verifica di congruità fosse quello del confronto diretto tra i prezzi di contratto più significativi e i prezzi stabiliti, per le varie categorie di lavoro, nel prezzario ufficiale di riferimento appositamente definito, provvedeva all'adozione dei criteri e dei parametri relativi nonché alla conseguente definizione dei prezzi unitari ufficiali di riferimento per la Regione Piemonte; tali prezzi regionali, da aggiornare ed adeguare periodicamente, costituivano dunque lo strumento di confronto per la verifica di congruità per tutte le opere di competenza della Regione, degli enti regionali e degli enti territoriali;

con D.G.R. n. 154-25338 del 05 agosto 1998, come previsto dal D.P.G.R. sopra richiamato, fu individuata la Direzione Regionale Opere Pubbliche (ora Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, Montagna, Foreste, protezione Civile, Trasporti e Logistica), e nello specifico il Settore Opere Pubbliche (poi Settore Tecnico OO.PP.), ad oggi Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, quale struttura competente a svolgere le funzioni di coordinamento di tutte le azioni in corso e/o programmate, al fine di omogeneizzare le stesse, tenendo conto delle peculiarità di ogni tipologia di opera; ad oggi dunque al Settore Infrastrutture e Pronto Intervento si demanda la predisposizione dei provvedimenti per l'adozione del prezzario regionale di riferimento per le opere e i lavori pubblici;

per garantire la qualità dell'attività amministrativa in materia di opere e lavori pubblici, nel rispetto dei principi di partecipazione, trasparenza, efficienza ed efficacia, a partire dall'anno 1999 sono stati sottoscritti e formalizzati due PROTOCOLLI D'INTESA - il primo risalente al 12 marzo 1999 e il secondo approvato con D.G.R. n. 38-7357 del 5 novembre 2007 - tra la Regione Piemonte, il

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta e altri Enti ed Associazioni, come richiamati nel dettaglio nell'Allegato A alla presente delibera, aventi interessi e competenza in materia e che negli anni avevano collaborato alla pubblicazione annuale del prezzario regionale;

l'attuazione dell'Intesa venne avviata mediante la costituzione, a partire dal 1999, di un Tavolo Permanente di lavoro, ad oggi coordinato e presieduto dal Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, e composto da un rappresentante appositamente designato da ciascuna parte firmataria, quale organismo di supporto, informazione, valutazione e controllo in materia di prezzi di riferimento per le opere pubbliche ed avente come obiettivo la validazione e successiva adozione di un documento di riferimento unitario per tutto il territorio piemontese, al fine di consentire un'uniformità di applicazione in ambito regionale, attraverso l'utilizzo di uno strumento operativo "elenco prezzi" unico e comune per tutti gli operatori pubblici e privati del settore;

nell'ambito delle attività del suddetto Tavolo Permanente la relativa struttura tecnico-amministrativa costituita ad oggi all'interno del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento (come previsto dall'articolo 25 del D.P.G.R. n. 3791/1985), si occupa del coordinamento di tutte le attività connesse alla predisposizione annuale degli aggiornamenti necessari in attuazione delle normative vigenti e alla cura della relativa pubblicazione;

oggetto principale dell'Intesa è quello di promuovere, attraverso l'azione coordinata di tutti i soggetti firmatari, nell'ambito delle relative specificità e competenze, il soddisfacimento delle esigenze degli operatori pubblici e privati del settore, in particolar modo in merito alla definizione della congruità dei prezzi applicati nei progetti di opere e lavori pubblici di interesse regionale, nonché alle necessità degli enti pubblici in ordine alle valutazioni economiche programmatiche necessarie per la redazione dei piani annuali e pluriennali e l'interscambio di tutte le informazioni e i dati inerenti al ciclo dell'appalto previsti dalla normativa vigente;

la Regione Piemonte si è dunque dotata, a cadenza annuale, di un elenco prezzi per opere e lavori pubblici che ha avuto l'avvio con la prima edizione approvata con D.G.R. n. 12-29049 del 23 dicembre 1999, a partire dalla banca dati rappresentata dai prezzari preesistenti in possesso dell'Assessorato regionale Agricoltura e Foreste, del Comune di Torino e di altri enti (Azienda Acquedotto Municipale di Torino e Azienda Elettrica Municipale); l'ultimo aggiornamento è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 19-1249 del 30 marzo 2015;

in coerenza con quanto previsto dalla normativa comunitaria di tutela della concorrenza, l'utilizzo di tale prezzario garantisce alle stazioni appaltanti la messa a base di gara di "*prezzi congrui*", ossia rispondenti ai prezzi effettivi del mercato, tali da consentire la libera concorrenza degli operatori economici da un lato, e la qualità del contratto per le pubbliche amministrazioni dall'altro; è quindi necessario che le stazioni appaltanti sul territorio considerino il prezzario regionale come base di riferimento per l'elaborazione dei documenti progettuali e la conseguente definizione dell'importo da porre a base d'appalto, nonché per la valutazione in ordine all'anomalia delle offerte;

in attuazione di quanto previsto dal Titolo III della L.R. 18/1984 e s.m.i., i principi di congruità dei prezzi sono da applicarsi in particolare per tutte le opere oggetto di contribuzione e/o di interesse regionale, per le quali si rende dunque vincolante l'utilizzo del prezzario regionale di riferimento per opere e lavori pubblici, annualmente revisionato ed aggiornato dagli uffici preposti e successivamente adottato con delibera di Giunta.

Considerato che:

il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, all’articolo 27 comma 7 dispone l’utilizzo dei prezzari predisposti dalle Regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione degli appalti e delle concessioni di lavori nonché per i servizi;

il Prezzario della Regione Piemonte, redatto ed aggiornato in collaborazione e di concerto con l’articolazione territoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, assume i caratteri previsti dal comma 7 dell’articolo 23 del D.Lgs. 50/2016 e pertanto è da considerarsi prezzario di riferimento per tutte le opere pubbliche realizzate sul territorio della Regione Piemonte, con particolare riferimento a quelle oggetto di contribuzione e/o di interesse regionale, anche al fine di uniformare i comportamenti delle Amministrazioni;

l’articolo 26 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 nel definire le modalità di verifica dei progetti, richiede la verifica dell’adeguatezza dei prezzi utilizzati nel progetto;

l’ex articolo 32 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006" e s.m.i., tuttora vigente in attuazione dell’articolo 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 prevede l’impiego dei prezzari regionali per la definizione dei prezzi da porsi a base di gara di un’opera pubblica;

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 29 aprile 2015 (G.U. del 16/05/2015) ha definito il costo medio orario del lavoro a livello provinciale per il personale dipendente da imprese del settore dell’edilizia e attività affini;

l’articolo 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 stabilisce che il costo del lavoro da impiegarsi per i contratti di lavori, servizi e forniture è determinato annualmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nelle more delle quali continuano ad applicarsi i decreti ministeriali già emanati in materia, in attuazione dell’articolo 216 comma 4 del medesimo decreto legislativo;

preso atto che il D.Lgs. 50/2016 non prevede una scadenza annuale di validità dei prezzari redatti dalla Regioni, contrariamente a quanto fino a prima definito dall’ex articolo 133 comma 8 del D.Lgs. 163/2006;

preso atto che alla luce della normativa vigente all’interno del prezzario regionale, per la definizione del costo medio orario del lavoro, è necessario applicare i valori delle tabelle ministeriali sopra richiamate;

tenuto conto delle previsioni della Legge di Stabilità per il 2015 (legge 23 dicembre 2014 n. 190), secondo le quali a partire dal 1 gennaio 2015 i costi relativi ai dipendenti assunti a tempo indeterminato sono interamente deducibili dalla base imponibile IRAP;

preso atto della puntuale revisione dei costi elementari dei materiali da costruzione, così come approvata dal Tavolo Permanente, sulla base delle variazioni rilevate, nel corso dell’anno 2015 nonché nei primi mesi del 2016, dalla Commissione Regionale Prezzi istituita presso il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche del Piemonte, della Valle D’Aosta e della

Liguria, oltre che dell'inflazione programmata, nonché del conseguente aggiornamento dei prezzi di tutte le opere compiute;

preso atto inoltre della definizione, nell'ambito delle attività del Tavolo Permanente, di alcune percentuali di variazione da applicarsi singolarmente sui prezzi vigenti laddove non si disponga di dettagliata analisi, sulla base delle variazioni di costo dei materiali da costruzione e delle variazioni medie del costo della manodopera alla luce delle tabelle ministeriali sopra citate nonché delle previsioni di cui alla legge n. 190 del 23/12/2014;

dato atto che attraverso l'azione di aggiornamento annuale condotta dal Tavolo Permanente di lavoro sopra citato, anche avvalendosi, per alcuni contesti specifici, della diretta collaborazione delle associazioni di categoria, sono state apportate modifiche a voci di elenco prezzi anche in relazione ad adeguamenti normativi e/o regolamentari, nonché aggiornamenti ed implementazioni delle sezioni tematiche preesistenti;

preso atto che l'elenco prezzi, nell'attuale rivista edizione, denominata "Prezzario Regione Piemonte 2016" si articola in 28 sezioni tematiche (come dettagliatamente elencate nell'Allegato A alla presente delibera).

Per tutto quanto sopra premesso e considerato;

viste le precedenti D.G.R. in materia, di seguito richiamate nei contenuti:

n. 44-29049 del 23 dicembre 1999 (edizione dicembre 2000), n. 67-4437 del 12 novembre 2001 (edizione dicembre 2001), n. 43-8161 del 30 dicembre 2002 (edizione dicembre 2002), n. 44-11649 del 02 febbraio 2004 (edizione dicembre 2003), n. 54-14770 del 14 febbraio 2005 (edizione dicembre 2004), n. 36-2315 del 06 marzo 2006 (edizione dicembre 2005), n. 30-5269 del 12 marzo 07 (edizione dicembre 2006), n. 41-8246 del 18 febbraio 2008 (edizione dicembre 2007), n. 34-10910 del 02 marzo 2009 (edizione dicembre 2008), n. 45-13541 del 16 marzo 2010 (edizione dicembre 2009), n. 9-1728 del 21 marzo 2011 (edizione dicembre 2010) n. 9-3610 del 28 marzo 2012 (edizione dicembre 2011), n. 9-5500 dell'11 marzo 2013 (edizione dicembre 2012), n. 30-7297 del 24 marzo 2014 (edizione dicembre 2013) e n. 19-1249 del 30 marzo 2015 (edizione dicembre 2014);

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di adottare i prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte, "Edizione 2016" così come definiti nel documento allegato ("*Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte – Prezzario Regione Piemonte 2016*"), articolato in "Allegato A", contenente la Nota metodologica con le modalità applicative e "Allegato B" contenente le 28 sezioni tematiche, entrambi formanti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire, in attuazione dell'articolo 23 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, che i prezzi unitari ufficiali di riferimento da applicare per opere e lavori pubblici da eseguirsi nel territorio regionale sono quelli contenuti nel citato elenco prezzi - Allegato B, secondo i principi generali e le modalità di applicazione riportate nell'Allegato A, in particolare per le opere oggetto di contribuzione e/o di interesse regionale, al fine di uniformare i comportamenti delle amministrazioni;

3. di dare atto che il prezzario regionale di riferimento di cui al punto 1 della presente deliberazione, come definito in premessa, costituisce, ai sensi dell'articolo 23 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, lo strumento attraverso il quale procedere alla quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione degli appalti e delle concessioni di lavori nonché per i servizi, quale garanzia della congruità dei prezzi utilizzati;

4. di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, la più ampia diffusione del prezzario regionale, nel rispetto del principio di trasparenza, in forma gratuita per gli operatori pubblici e privati del settore, secondo le modalità richiamate nell'Allegato A del documento allegato;

5. di demandare alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, l'adozione di provvedimenti a carattere non sostanziale eventualmente necessari per aggiornamenti proposti dal Tavolo Permanente di Lavoro nell'ambito della propria attività di verifica e controllo dei prezzi e delle voci;

6. di disporre che il presente provvedimento entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato